LA PROVINCIA
MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021

Mostra dell'Artigianato «Format e contenuti, rinnovamento vincente»

Il bilancio. Il presidente di Lariofiere Fabio Dadati sulle 40mila presenze nell'arco dei 9 giorni di rassegna «Abbiamo valorizzato le tante eccellenze del settore»

Fabio Dadati, presidente di Lariofiere

Tra gli stand della Mostra dell'Artigianato

ERBA
FRANCESCA SORMANI

La 48esima Mostra dell'Artigianato è stata battezzata come l'edizione della rinascita e il successo raccolto ha concretizzato la ripartenza del settore fieristico e del mondo artigiano. Sono state oltre 40.000 le presenze nei 9 giorni di apertura. Un traguardo importante, soprattutto in un momento ancora fortemente condizionato dagli effetti della pandemia. Una conferma che arriva dopo un'altra manifestazione di successo che ha animato il centro espositivo di Erba Lariofiere alla fine di settembre, Ristorexpo.

La rinascita

«Abbiamo definito questa edizione della rinascita, non solo perché, dopo la parentesi del 2020 con l'evento tutto in digitale, è stato possibile tornare in presenza, ma perché la Mostra ha dato il via ad un processo di rinnovamento della formula e dei contenuti – dichiara il presidente di Lariofiere. Fabio Dadati - nuovi espositori, un'offerta più ricca e di qualità, tante proposte di approfondimento, oltre a modi più contemporanei per comunicare e coinvolgere il pubblico. Una manifestazione che ha saputo rinnovarsi e il pubblico ha premiato la nuova formula che valorizza qualità ed eccellenze dell'artigianato. Anche tra gli espositori abbiamo raccolto riscontri molto favorevoli».

Il raggiungimento dell'obiettivo premia gli sforzi profusi e le risorse investite per selezionare espositori capaci di esprimere al meglio il saper fare e la creatività degli artigiani.

«Anche il bar e il ristorante interni a Lariofiere hanno lavorato molto bene – prosegue Dadati - dopo l'avvio della gestione diretta a settembre con Ristorexpo, il nuovo servizio di Lariofiere ha brillantemente superato anche la prova della Mostra Artigianato durante la quale sono stati proposti diversi menù territoriali. Chi nutriva dei dubbi sull'opportunità di operare a fianco dell'Hub vaccinale è stato smentito: la vicinanza con il polo non ha infatti interferito con l'attività fieristica e viceversa. Tutto si è svolto con regolarità, nel rispetto del protocollo Fiera Sicura già sperimentato a Ristorexpo».

> «Per il centro buoni risultati dalla gestione diretta di bar e ristorante»

Il comparto

Il successo della Mostra dell'Artigianato evidenza l'importanza e il desiderio di rilanciare il settore fieristico e ritrovare la socialità che per tanti mesi è stata sacrificata.

«Il comparto delle fiere ha pagato un alto prezzo durante i mesi dell'emergenza sanitaria, mettendo in luce la sua importanza per l'economia dei territori – sottolinea il presidente Dadati - dare nuovo vigore alla Mostra per renderla una vetrina dove far conoscere non solo i propri prodotti, ma la propria identità è stata una sfida che possiamo affermare di aver vinto. Tutto il Consiglio di Lariofiere è soddisfatto dei risultati raggiunti: Ristorexpo è stato un banco di prova importante, una manifestazione arrivata in un momento in cui molte altre legate al food erano in calendario e più settoriale legata a scambi B2B, mentre la Mostra dell'Artigianato ha evidenziato la sua natura B2C. Le persone giunte a Lariofiere hanno superato le aspettative».

Il prossimo appuntamento in calendario al centro espositivo di Erba è la Fiera dell'elettronica che si terrà a fine novembre.

«Lavoriamo per questo nuovo evento – conclude Dadati –. Ad oggi il bilancio di Lariofiere è in positivo e la situazione finanziaria è tranquilla. Inoltre, grazie anche ai contributi di Regione Lombardia messi a disposizione con il bando per il rilancio dei quartieri fieristici possiamo sviluppare il progetto di riqualificazione del polo espositivo che contiamo di concludere tra il 2022 e il 2023».

©RIPRODUZIONE RISERVATA